

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

AFFIDAMENTO ATTIVITA' AUSILIARIE DI SUPPORTO AI SERVIZI EDUCATIVI 0-6

PRESSO:

ASILI NIDO CAZZANIGA, CEDERNA, CENTRO, LIBERTA', SAN FRUTTUOSO, SAN ROCCO, TRIANTE, TEMPO PER LE FAMIGLIE "L'ISOLA CHE C'E' "; UFFICIO CALL06, SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA "PIANETA AZZURRO" E SEZIONE PRIMAVERA

PERIODO SETTEMBRE 2017 – AGOSTO 2020

Art. 1 - OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività ausiliarie di supporto ai Servizi Educativi 0-6 del Comune di Monza e precisamente:

Asilo Nido Cazzaniga - Via Debussy, 10

Asilo Nido Cederna - Via Poliziano, 2

Asilo Nido Centro e Tempo famiglie "L'isola che c'è" – p.zza Matteotti, 1

Asilo Nido Libertà e Ufficio Call06 - Via Bertacchi, 23

Asilo Nido San Fruttuoso - Via Tazzoli, 4

Asilo Nido San Rocco - Via N. Sauro

Asilo Nido Triante - Via Monte Bianco, 13

Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria "Pianeta Azzurro" e Sezione Primavera - via Ferrari, 15

Art. 2 - DURATA - VALORE

La durata dell'appalto è riferita al periodo dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2020.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 106 c.11 del D.Lgs 50/2016 di prorogare ulteriormente la durata del servizio, per contingenze imprevedibili e comunque fino all'espletamento di nuova gara, oltre i termini contrattuali previsti, ferme restando le condizioni stabilite in sede di aggiudicazione.

Il totale complessivo del monte ore necessario all'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, rapportato all'intera durata dell'appalto, è stimato, in via meramente presuntiva, in numero 183.888,00 ore (come meglio esplicitato all'art. 5).

Alla luce del monte ore di servizio stimato, l'importo complessivo per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto riferito all'intero periodo di durata (triennio 2017-2020) è stimato in via presuntiva in € 3.309.984,00 Iva di legge esclusa (per un importo annuale complessivo pari a € 1.103.328,00 Iva di legge esclusa), oltre gli oneri per la sicurezza quantificati in € 24.000,00.

Art. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto, prevede interventi di pulizia sia ordinari che straordinari e una serie di compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale educativo nel rispetto dell'attività educativa, secondo modi, tempi e organizzazione propri delle singole strutture.

Il servizio richiesto comprende due aree d'intervento:

a) Assistenza al contesto organizzativo ed educativo

Il servizio oggetto di appalto nei Servizi Educativi 0-6 si svolge in presenza di bambini in tenera età e prevede interazioni con i bambini stessi, con il personale educativo e con le famiglie; pertanto concorre a veicolare in maniera armonica il messaggio educativo dei servizi e contribuisce alla realizzazione di standard di qualità.

Agli operatori impiegati, in quanto "addetti all'infanzia con funzioni non educative", è richiesto di collaborare quotidianamente con gli educatori, secondo le istruzioni indicate dai coordinatori dei servizi di concerto con il coordinatore del soggetto aggiudicatario, per attività di carattere assistenziale in momenti specifici della giornata (es. pranzo, merenda, sonno, attività, ecc.) oltre che, in funzione delle necessità dei bambini o delle sezioni.

In ogni struttura gli operatori svolgono i loro compiti operando con attenzione e prudenza, evitando tassativamente condotte che possano provocare rischi all'incolumità dei bambini e mantenendo costantemente un comportamento adeguato al contesto, oltre che serio, rispettoso e pienamente collaborativo ed attento alla cura della propria persona.

In particolare gli operatori collaborano con il personale educativo effettuando assistenza ai bambini nei momenti di routine in relazione alla specifica età.

Nel rapporto con i genitori che accedono alla struttura è richiesto agli operatori di tenere un comportamento professionale caratterizzato da massima discrezione e riservatezza.

Pasto/Merenda

- Predisposizione e partecipazione al momento educativo del pranzo, spuntino con la frutta e merenda con i bambini e gli educatori servendo a tavola e coadiuvando il personale educativo nei compiti di cura dell'alimentazione dei più piccoli, tagliando in piccoli pezzi gli alimenti e provvedendo a quanto si renda necessario alla fruizione del cibo da parte dei bambini.

Cambio/Igiene personale

- Solo per i bambini della Scuola dell'Infanzia cura dell'igiene personale, sorveglianza e assistenza ai servizi igienici a salvaguardia dell'igiene e della salute e della dignità del bambino nei limiti richiesti dagli educatori e con assunzione di uno stile professionale che sia coerente con le indicazioni ricevute.

Vigilanza

- Quotidianamente presidio degli accessi alla struttura e sorveglianza generale del contesto educativo attraverso la gestione degli ingressi negli orari di arrivo e di uscita dei bambini. Eventuale ricezione telefonica e citofonica.

- Quando richiesto collaborazione con il personale educativo nella vigilanza durante l'accoglienza, la riconsegna dei bambini, il sonno, durante specifiche attività e al bisogno.

- In occasione di gite/uscite aiuto al personale educativo nell'accompagnamento dei bambini.

Fatto salvo quanto sopra sono esclusi interventi diretti sui bambini ad eccezione di eventuali azioni volte a tutelarne l'incolumità fisica.

L'impresa aggiudicataria deve inoltre assicurare la presenza degli operatori in occasione di progetti e iniziative occasionali (open day, feste di fine anno, riunioni plenarie, gite, ecc.) sia all'interno della struttura che sul territorio, anche eventualmente organizzate in giorni e orari diversi dal normale calendario di attività. Il relativo monte-ore di attività sarà definito caso per caso. Il massimo delle ore richiedibili da ciascun servizio per ogni anno educativo/scolastico è pari a:

- H.55 per Nido Centro/Tempo Famiglia e Scuola dell'Infanzia/Sezione Primavera
- H. 40 per i Nidi Libertà, S. Fruttuoso, S.Rocco, Triante
- H. 32 per i Nidi Cazzaniga e Cederna.

Il totale per ogni anno scolastico/educativo è pari a 334 ore; il totale per il triennio è pari a 1002 ore.

b) Cura degli ambienti

Gli operatori devono assicurare la creazione giornaliera di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini e adulti dal punto di vista della pulizia, dell'areazione, e del decoro dei locali attraverso operazioni di cura degli ambienti, delle attrezzature e dei giochi utilizzati.

Operazioni quotidiane/settimanali:

- Pulizia e sanificazione degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature, di tutti gli oggetti, spazi interni ed esterni alla struttura e dei giochi ogni qualvolta si renda necessario.
- Riordino degli ambienti dopo lo svolgimento delle diverse attività, compresi pasto, sonno e merenda.
- Apparecchiatura dei tavoli
- Pulizia e sanificazione dei bagni e dei fasciatoi.
- Allestimento e cura dei dormitori (sistemazione dei lettini compreso cambio biancheria).
- Apertura/chiusura delle finestre/ribalte/tapparelle.
- Pulizia e riordino dei magazzini.
- Tenuta e cura delle scorte.
- Corretta gestione dei rifiuti urbani e posizionamento dei sacchi/bidoni/cassonetti all'esterno della struttura.
- Per gli asili nido, gestione della lavanderia (lavaggio, asciugatura e predisposizione della biancheria quotidiana necessaria) e attività inerenti la tenuta del guardaroba, compresi piccoli lavori di cucito (anche utilizzando macchine da cucire). Al Nido Centro il servizio di lavanderia è esternalizzato per quanto riguarda bavaglie, asciugamani, lenzuolini e telini.

Operazioni periodiche:

- Approvvigionamento periodico del materiale necessario alle funzioni richieste;
- Pulizia generale periodica di tutti gli ambienti e spazi interni ed esterni.
- Lavaggio vetri.

- Preparazione e riordino degli ambienti adibiti a feste/riunioni.
- Rimozione della neve dagli spazi di accesso al servizio e spargimento del sale

Operazioni di inizio/fine anno e chiusure

- In occasione dell'inizio e della fine dell'anno educativo/scolastico, nonché in occasione delle chiusure all'utenza per le festività natalizie e pasquali, sono da pianificare ed effettuarsi a carico dell'impresa aggiudicataria le operazioni di pulizia accurata di tutti gli ambienti, delle attrezzature, arredi e giochi, deceratura completa e ceratura accurata dei pavimenti, pulizia di copri-lampade, pannelli fonoassorbenti, pale ventilatori, vetrate anche di difficile accesso e relativi stipiti, tapparelle, cassonetti, davanzali, caloriferi, porte, terrazzi, ecc.
- A riguardo per ogni nido, nido/tempo famiglia, si stimano necessari almeno quattro giornate lavorative; per scuola dell'infanzia/sezione primavera almeno sette giornate lavorative.

In accordo con i coordinatori dei servizi parte di tali attività possono essere organizzate anche in altri giorni e orari diversi dal normale calendario di attività.

Operazioni straordinarie

- Sono a carico dell'impresa aggiudicataria gli interventi di pulizia, detersione e sanificazione da effettuarsi in seguito a lavori strutturali negli edifici o ad operazioni di derattizzazione e disinfestazione.

Per il dettaglio degli attrezzi e prodotti da utilizzare per la pulizia/sanificazione si rinvia all'Allegato 1 - "Scheda attrezzi/macchinari e prodotti per la pulizia/sanificazione".

Gli interventi di pulizia e sanificazione devono essere effettuati con modalità e frequenza tali da garantire il costante e perfetto mantenimento delle condizioni di igiene e salubrità di ambienti, arredi, attrezzature.

Al termine delle operazioni di pulizia tutti gli attrezzi da lavoro utilizzati devono essere accuratamente lavati e riposti asciutti nel luogo ad essi dedicato.

Di seguito si evidenziano alcune indicazioni di massima inerenti la sanificazione degli ambienti.
Pavimenti, servizi igienici: quotidianamente deve essere effettuata la rimozione dello sporco, la sanificazione con detergente, eventuali imbrattamenti devono essere immediatamente rimossi e la zona deve essere sanificata;

Pareti piastrelate, superfici non destinate al consumo di alimenti (es. superfici di lavoro, ecc.): settimanalmente si provvederà alla sanificazione, la disinfezione si renderà necessaria in caso di imbrattamento.

Superfici particolari (es. fasciatoi ecc.): le superfici adibite al cambio dei pannolini devono essere sottoposte a detersione e sanificazione più volte al giorno e nell'immediato, in caso di imbrattamento.

Art. 4 – FUNZIONAMENTO SERVIZI EDUCATIVI 06

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere fornito nei giorni di funzionamento dei Servizi Educativi, di norma per cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, secondo i differenti calendari e le specifiche offerte orarie.

L'Impresa aggiudicataria dovrà integrare l'attività dei propri operatori nel contesto dei servizi, rispettandone tempi e organizzazione delle attività, tenendo conto dei momenti che scandiscono le giornate tipo.

Per tutti i servizi sono giorni di sospensione delle attività didattiche ed educative le festività stabilite a livello nazionale:

- tutte le domeniche
- 1° novembre, 8 dicembre, 25 e 26 dicembre, 1° gennaio, 6 gennaio
- il lunedì dopo Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno
- la festa del Santo Patrono (24 giugno).

Ai fini del presente capitolato (periodo 1 settembre 2017 – 31 agosto 2020) si considerano complessivamente 1271 giorni di funzionamento:

- Nidi 686 giorni
- Scuola dell'Infanzia 585 giorni

Asili Nido

In attuazione della DGR 20588/2005, ogni anno educativo, gli Asili Nido sono tenuti ad erogare il servizio per 47 settimane.

A Monza gli Asili Nido Comunali sono aperti all'utenza dal primo settembre al 31 luglio (Determina Dirigenziale n.1116 del 27/04/'10).

Negli anni oggetto del presente appalto i giorni di apertura all'utenza sono indicativamente:

- n. 205 nell'anno educativo 2017/2018 più n. 23 PER IL PROGETTO NIDO ESTIVO (luglio) per un totale di n. 228 giorni.
- n. 205 nell'anno educativo 2018/2019 più n. 23 PER IL PROGETTO NIDO ESTIVO (luglio) per un totale di n. 228 giorni.
- n. 207 nell'anno educativo 2019/2020 più n. 23 PER IL PROGETTO NIDO ESTIVO (luglio) per un totale di n. 230 giorni.

Quotidianamente gli Asili Nido sono aperti dalle 7.30 alle 18.00

Giornata tipo

Accoglienza (dalle 7.30 alle 9.15)

Spuntino (dalle 9.30 alle 9.45)

Cambio (dalle 10.00 alle 10.15)

Momenti di gioco (dalle 10.15 alle 11.00)

Pranzo (dalle 11.15 alle 12)

Sonno (dalle 12 alle 14.30)

Risveglio e cambio (dalle 14.30 alle 15.30)

Giochi pomeridiani e ricongiungimento familiare (dalle 15.30 alle 18.00)

I Nidi Cazzaniga e Cederna accolgono ciascuno 52 bambini; i Nidi Centro, Libertà, S.Fruttuoso, S. Rocco e Triante accolgono ciascuno 72 bambini; tutti i nidi sono composti da sezioni più spazi comuni.

Per il Progetto Nido Estivo la quantificazione dell'organico necessario è effettuata in base al numero dei bambini iscritti e comunicata con congruo anticipo all'impresa aggiudicataria.

Tempo famiglie

Il Tempo famiglie è collocato nel plesso del Nido Centro. Il servizio è erogato nei medesimi giorni di funzionamento del nido, con termine il 30 giugno. L'eventuale attivazione di progetti nel mese di luglio verranno comunicati con congruo anticipo all'impresa aggiudicataria.

Il Tempo Famiglia è aperto all'utenza secondo moduli orari così individuati: dal lunedì al venerdì dalle 9.45 alle 12.30 e dal lunedì al mercoledì dalle 14.45 alle 17.30.

Modulo tipo 9.45/12.30 – 14.45/17.30

Accoglienza

Gioco libero e canto

Spuntino per i bambini

Caffè/incontro per gli adulti

Proposta ludica

Saluto

Partecipano a ciascun modulo orario dodici coppie adulto bambino

Call06

Il Call06 consta di un ufficio collocato all'interno dell'Asilo Nido Libertà. Non è previsto accesso di pubblico dall'esterno. E' operativo negli orari di funzionamento dell'Asilo Nido seguendone il calendario educativo.

Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria Pianeta Azzurro

Per la Scuola dell'Infanzia Comunale Paritaria "Pianeta Azzurro", il servizio dovrà essere fornito nei giorni di funzionamento della Scuola stabiliti dal calendario scolastico a carattere permanente, approvato dalla Regione Lombardia, con D.G.R. n. IX/3318 DEL 18/04/2012:

data inizio 5 settembre e data termine 30 giugno;

vacanze natalizie: dal 23 al 31 dicembre, dal 2 al 5 gennaio;

vacanze di carnevale: i 2 giorni antecedenti l'avvio del periodo quaresimale;

vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo.

L'istituzione scolastica, può disporre gli opportuni adattamenti del calendario scolastico, prevedendo la sospensione delle lezioni di massimo ulteriori tre giorni, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 nonché per specifiche esigenze ambientali ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.Lgs. 297/94.

Dovendo la Scuola contenere l'offerta educativa annuale nel limite massimo di 1700 ore, ai sensi del D.Lgs. 59/2004, soprattutto nelle settimane di avvio e termine dell'anno scolastico, potrà essere previsto un orario di funzionamento ridotto, con la conseguente riduzione del fabbisogno di personale ausiliario.

Negli anni oggetto del presente appalto i giorni di apertura all'utenza sono indicativamente:

- n. 196 nell'anno educativo 2017/2018.
- n. 195 nell'anno educativo 2018/2019.
- n. 194 nell'anno educativo 2019/2020.

Quotidianamente, la Scuola dell'Infanzia è aperta dalle 7.45 alle 17.05.

Giornata Tipo

Accoglienza (dalle 7.45 alle 9.15)

Routines quotidiane, spuntino e attività nelle sezioni o nei laboratori (dalle 9.15 alle 11.30)

Igiene personale e pranzo (dalle 11.30 alle 13)

Prima uscita bambini (dalle 13.00 alle 13.30)

Sonno per i bambini di tre anni (dalle 13.00 alle 15.00)

Attività nelle sezioni o nei laboratorio (dalle 14.00 alle 15.45)

Seconda Uscita bambini (dalle 16.00 alle 16.15)

Merenda e giochi strutturati (dalle 16.16 alle 16.50)

Terza uscita bambini (dalle 16.50 alle 17.05)

La scuola dell'infanzia accoglie 168 bambini ed è composta da 6 sezioni più spazi comuni.

Sezione Primavera

La Sezione Primavera è collocata nel plesso della Scuola dell'Infanzia. Il servizio è erogato nei medesimi giorni di funzionamento della Scuola di cui segue il calendario.

Quotidianamente, la Sezione Primavera è aperta dalle 8.30 alle 13.30.

Giornata Tipo

Accoglienza (dalle 8.30 alle 9.15)

Routine quotidiane, spuntino e attività (dalle 9.15 alle 11.00)

Igiene personale e pranzo (dalle 11.00 alle 12.15)

Cambio, giochi motori liberi e strutturati (dalle 12.15 alle 13.00)

Uscita bambini (dalle 13.00 alle 13.30)

La Sezione Primavera accoglie 20 bambini.

ART.5 – MONTEORE PRESTAZIONI

Di seguito si esplicita l'entità delle prestazioni giornaliere da garantire nei giorni di apertura dei servizi all'utenza. Si riporta il numero di operatori indicativamente necessario per ogni unità operativa nell'ambito della quale è anche possibile che agli operatori siano attribuiti incarichi con differenti monte ore settimanali:

✓	Nido Cazzaniga	24 ore giornaliere (4 operatori)
✓	Nido Cederna	24 ore giornaliere (4 operatori)
✓	Nido Centro e Tempo famiglie	35 ore giornaliere (6 operatori)
✓	Nido Libertà e Call06	34 ore giornaliere (5 operatori)
✓	Nido San Fruttuoso	33 ore giornaliere (5 operatori)

- | | | |
|---|--|-----------------------------------|
| ✓ | Nido San Rocco | 33 ore giornaliere (5 operatori) |
| ✓ | Nido Triante | 33 ore giornaliere (5 operatori) |
| ✓ | Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera | 53 ore giornaliere (8 operatori). |

Il monte ore settimanale di ciascun operatore e la relativa turnistica dovrà integrarsi in modo funzionale con l'organizzazione dei Servizi Educativi ed andrà pertanto condivisa con il Responsabile dei Servizi.

Il monte ore giornaliero da garantire ai servizi non tiene conto della pausa pranzo contrattualmente dovuta in base agli orari individualmente effettuati. La pausa pranzo dovrà essere effettuata in orario compatibile con le esigenze del servizio. Agli operatori è consentito fruire del pasto preparato nel plesso previo accordo con l'Amministrazione Comunale. Si specifica che in osservanza alle normative d'igiene è vietato al personale l'utilizzo dei frigoriferi in dotazione alle mense delle scuole per la conservazione dei propri alimenti.

E' a cura dell'impresa aggiudicataria:

- l'installazione di rilevatori di presenza presso i servizi comunali oggetto del presente appalto;
- la fornitura di due divise per la dotazione invernale e due per la dotazione estiva, due camici per la dispensa degli alimenti e relative cuffie per i capelli, idonee calzature antinfortunistiche;
- adeguata fornitura di vestiario per attività all'esterno in caso di maltempo/neve;
- cartellino di riconoscimento nominale.

Ai fine dell'espletamento dell'appalto, considerato l'arco temporale dell'affidamento (1 settembre 2017 – 31 agosto 2020):

le ore di servizio da prestare nei giorni di funzionamento sono stimate indicativamente in 179.181 complessive che risultano così suddivise: Asili Nido/Tempo famiglia/call06 216 h/giorno x 686 giorni = 148.176 – Scuola dell'Infanzia Sezione Primavera 53 h/giorno x 585 giorni = 31.005;

le ore di servizio da prestare nei giorni di inizio/fine anno e chiusure sono stimate indicativamente in 3.705 complessive che risultano così suddivise: Asili Nido/Tempo famiglia/call06 216 h/giorno x 4 giorni x 3 anni= 2.592 – Scuola dell'Infanzia Sezione Primavera 53 h/giorno x 7 giorni x 3 anni= 1.113

le ore da prestare per progetti iniziative occasionali sono complessivamente 1.002 così suddivise: per gli Asili Nido/Tempo Famiglia h 837, per Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera h165;

Pertanto complessivamente le ore di servizio da prestare sono 183.888

ART. 6 - COORDINAMENTO E PERSONALE

E' inteso che per l'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto l'impresa aggiudicataria si avvarrà della propria organizzazione in modo autonomo; rimane quindi escluso ogni vincolo di subordinazione del personale impiegato nei confronti del Comune.

Prima dell'inizio dell'appalto l'impresa aggiudicataria nomina ed indica alla Amministrazione Comunale un Coordinatore del servizio, che dovrà essere in possesso di idoneo diploma di laurea o diploma di scuola secondaria di secondo grado di carattere socio-psicopedagogico; in

alternativa, di una esperienza triennale di coordinamento di servizi socio-educativi/socio-assistenziali.

Il Coordinatore:

- è referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per la perfetta e regolare esecuzione delle operazioni oggetto del presente appalto;
- coordina con continuità e costanza il personale assegnato e garantisce il corretto rapporto con i Responsabili della Scuola, i Coordinatori degli asili nido, il Responsabile dei Servizi Educativi ;
- è presente nelle strutture oggetto del presente appalto per il necessario controllo e coordinamento delle operazioni ausiliarie con lo svolgimento delle attività educative, e garantisce un incontro mensile con la Direzione della Scuola/Coordinatori di ciascun nido ed i propri operatori;
- garantisce la reperibilità costante ed immediata, negli orari d'ufficio, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e del personale addetto al servizio;
- è presente alle riunioni convocate presso l'Amministrazione Comunale;
- per conto della impresa aggiudicatrice, riceve le eventuali contestazioni dell'Amministrazione Comunale, provvedendo ad eliminare disservizi;
- provvede alla sostituzione del personale assente con la massima tempestività;
- è garante del buon funzionamento del servizio anche per quanto concerne l'adeguata fornitura dei prodotti, degli attrezzi ed il buon funzionamento dei macchinari.

Qualora, nel corso dell'appalto, il Coordinatore dovesse cessare dal servizio, dovrà essere immediatamente sostituito con persona dotata delle medesime caratteristiche.

Gli "addetti all'infanzia con funzioni non educative" dovranno essere in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado e di un'esperienza professionale maturata in servizi socio-educativi/socio-assistenziali.

Dovranno inoltre possedere:

- idoneità alla mansione attestata da apposita certificazione medica;
- conoscenza delle norme di igiene, sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, normativa HACCP;
- capacità di presentarsi e rapportarsi con decoro, correttezza, equilibrio e serenità con l'utenza interna ed esterna;
- capacità di svolgere tutte le prestazioni richieste.

Nell'acquisizione del personale relativo al presente appalto dovranno essere prioritariamente coinvolti gli operatori impiegati nell'appalto concluso.

Costituisce altresì impegno dell'impresa aggiudicataria:

1. comunicare per iscritto, almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'appalto ed in seguito in caso di sostituzioni, le generalità del personale, i relativi titoli professionali e le rispettive qualifiche;
2. assicurare la tempestiva sostituzione del personale assente;
3. assicurare la continuità della presenza nel servizio dei medesimi operatori anche attraverso l'adozione di apposite iniziative atte a limitare il turn over;

4. assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori che si rivelassero, anche ad eventuale esclusivo giudizio dell'Ente, inidonei o inadeguati allo svolgimento del servizio;
5. far osservare al proprio personale tutte le disposizioni di legge relative alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. assicurare la realizzazione di attività di aggiornamento e formazione a favore degli operatori impiegati nel servizio, per un minimo di 5 ore nel corso di ogni anno educativo/scolastico.

ART. 7 – TUTELA DEI LAVORATORI

Riguardo agli obblighi di tutela dei lavoratori e regolarità contributiva l'impresa aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto, deve in particolare:

1. osservare la norme e le prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori;
2. corrispondere con puntualità le retribuzioni al personale impiegato;
3. presentare, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, copia di tutti i documenti atti a verificare la regolarità e correttezza nel pagamento delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi /assicurativi.
4. ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Appaltatore è tenuto dalla data di avvio del servizio, in base alle vigenti disposizioni in materia di salvaguardia dell'occupazione (Art. 37 CCNL di riferimento per le Cooperative Sociali), ad acquisire alle proprie dipendenze il personale attualmente operante per l'espletamento del servizio in oggetto, sia esso lavoratore dipendente o socio lavoratore di cooperativa, ove gli/le interessati/e ne confermino la volontà, e sempreché sia in possesso dei requisiti richiesti dal presente Capitolato.

In ogni caso, per le nuove assunzioni, nel rispetto dell'organizzazione aziendale e della libertà d'impresa, l'aggiudicatario s'impegna ad avvalersi prioritariamente del personale uscente.

Nel caso in cui la Ditta applichi un CCNL diverso da quello delle "Cooperative del Settore Socio-Sanitario-Assistenziale-Educativo e di inserimento lavorativo", ove non sia contemplata disposizione analoga al citato art.37, l'impresa subentrante si obbliga ad assumere prioritariamente tutti i lavoratori presenti nel precedente appalto, garantendo il rispetto degli accordi attualmente in vigore e scaturenti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale di Settore.

La Ditta subentrante dovrà mantenere le stesse condizioni retributive, garantire gli scatti di anzianità maturati e maturandi, con integrale riconoscimento dell'anzianità maturata, riconoscerà le condizioni di miglior favore eventualmente in atto, in applicazione dell'art.1 comma 42 L. 92 del 28/06/2012. Eventuale personale attualmente in malattia, maternità, infortunio, L.104 ecc, verrà assunto subito dopo aver concluso il suo periodo di malattia, maternità, infortunio, L.104, ecc con la precedente Ditta. Compatibilmente con l'organizzazione di impresa prescelta dalla ditta subentrante, il luogo di lavoro dovrà essere nell'ambito territoriale.

ART. 8 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto già indicato in precedenza si precisa che l'impresa aggiudicataria è tenuta a:

1. stipulare polizza assicurativa, con una primaria compagnia di assicurazione, per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti o verso terzi, esonerando il Comune da ogni responsabilità a riguardo; l'importo dei massimali non potrà essere inferiore a:
 - RCT: euro 3.000.000,00
 - RCO: euro 3.000.000,00

Copia della relativa polizza dovrà essere depositata presso sede del Settore Istruzione prima dell'avvio del servizio;

2. Garantire la riservatezza di tutte le informazioni inerenti il servizio e gli utenti in riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003 n.196;
3. Osservare le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
4. Fornire un elenco dei prodotti utilizzati con relative schede tecniche e di sicurezza, ed informare l'Amministrazione Comunale, nel corso dell'appalto, se alcuni prodotti verranno sostituiti, nonché la scheda tecnica dei macchinari che intende impiegare conformemente a quanto previsto all'Allegato 1 "Scheda attrezzi e prodotti per la pulizia/sanificazione";
5. garantire l'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e la perfetta esecuzione dei servizi secondo le modalità di cui al presente capitolato;
6. a garantire l'osservanza delle norme, che s'intendono tutte richiamate, derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali e ad ogni altra disposizione in vigore o che possa intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi relativi agli infortuni, all'assistenza e alla previdenza sono a carico della impresa aggiudicataria.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal "Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro" – D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. A tal fine dovrà predisporre e rendere disponibile copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per quanto concerne gli adempimenti connessi al D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si fa riferimento al documento allegato al presente Capitolato.

ART. 10 - OSSERVANZA DELLE NORME SULLA PRIVACY (D.LGS. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m., l'Appaltatore assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, pertanto è tenuto a trasmettere al Committente il nominativo del proprio Responsabile per il trattamento dei dati nominato, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.196/2003 e s.m.;

L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti

all'applicazione di tutti gli obblighi derivanti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice per la protezione dei dati personali), garantendo la riservatezza dell'informazione riferita a persone che fruiscono delle prestazioni.

È obbligo dell'Appaltatore garantire l'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. da parte di tutto il personale operante nei servizi;

E' fatto divieto all'Appaltatore e al personale della stessa impiegato nei servizi oggetto dell'Appalto di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 196/03.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al servizio Nidi ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare.

L'Appaltatore consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità di trattamento e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

ART. 11 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente appalto è da considerarsi di pubblico interesse, e come tale, non potrà essere sospeso o interrotto.

In caso di sospensione o di interruzione anche parziale del servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva di sostituirsi nell'esecuzione dell'appaltatore, con rivalsa a carico di quest'ultimo delle relative spese e applicazione delle conseguenti sanzioni e rifusione dell'eventuale risarcimento dei danni.

L'impresa aggiudicataria, in caso di sciopero, si impegna a rispettare le disposizioni in tema di garanzia dei servizi costituzionalmente tutelati previsti dalla L. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, laddove applicabili, le disposizioni di cui all'Accordo Collettivo Nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni-Autonomie Locali Personale non dirigenziale del 19/9/2002.

Dovendo dare alle famiglie idonea comunicazione circa la possibile sospensione del servizio l'impresa aggiudicataria, in occasione di assemblee sindacali o proclamazioni di scioperi del personale impiegato nell'appalto, è tenuta a dare al Comune preventiva e tempestiva comunicazione, con un preavviso di almeno 4 giorni in occasione di assemblee sindacali e almeno 6 giorni in occasione di scioperi.

ART. 12 - VERIFICHE DEL SERVIZIO

All'Amministrazione spetta la supervisione del servizio, consistente nella verifica dell'attività svolta; in specifico la stazione appaltante potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;

- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione.

La stazione appaltante effettuerà verifiche in itinere anche con eventuale coinvolgimento degli utenti e/o della ditta aggiudicataria, finalizzati a valutare l'andamento della gestione, sia sul piano organizzativo, sia sul piano delle attività educative.

L'impresa è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori che dovranno uniformarsi agli indirizzi emanati dall'Amministrazione.

L'impresa aggiudicataria al termine di ogni anno educativo/scolastico è tenuta ad inviare all'Amministrazione Comunale un Report di verifica sull'attività svolta.

ART. 13 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La procedura prevista per la scelta del contraente è quella "aperta", ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) con fissazione di determinati requisiti di partecipazione, esplicitati nel bando e nel Disciplinare di gara. La gara in oggetto verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

L'offerta economica a base d'asta è di complessivi € 3.309.984,00 I.V.A. e oneri per la sicurezza esclusi.

I criteri specifici per la valutazione delle offerte e le loro modalità di valutazione sono precisati nell'ambito del disciplinare integrativo di gara.

Ad avvenuta aggiudicazione dell'appalto si procederà alla stipulazione del relativo contratto, da redigersi nelle forme di legge e con riferimento a quanto contenuto nel presente Capitolato. Tutte le spese e gli oneri contrattuali sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 14 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

Per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo le forme e le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi previsti all'art. 93 c. 7 del citato Decreto Legislativo.

La garanzia deve prevedere le condizioni espressamente citate all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016.

Il concorrente deve produrre nell'offerta l'impegno di un fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria, in caso di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia provvisoria viene svincolata all'atto della comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque entro trenta giorni dalla stessa.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicataria ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore è tenuto all'atto della firma del contratto a versare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale netto o di una maggiore percentuale secondo quanto disposto all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione potrà essere prestata con idonea fideiussione da primaria Società

Assicuratrice o da Istituto Bancario e sarà restituita al termine del contratto, dopo che sia intervenuta favorevolmente la verifica di conformità definitiva, previa risoluzione di eventuali controversie in atto.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione abbia dovuto avvalersene in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione aggiudicatrice è rappresentata, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, dal Dirigente del Settore Istruzione e Attività Sportive. Il RUP svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Nuovo Codice degli appalti.

L'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, provvederà a nominare il Direttore dell'esecuzione del contratto il quale, ai sensi dell'art. 111, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla impresa aggiudicataria.

Ogni variazione del responsabile deve essere tempestivamente comunicata alla Stazione appaltante.

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

ART. 16 - ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, il RUP può autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dando avvio all'esecuzione della prestazione oggetto del contratto anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 25, e dopo che l'aggiudicazione sia divenuta esecutiva. Il Responsabile del procedimento autorizza con proprio atto l'esecuzione anticipata con apposito provvedimento nel quale vengono indicati in concreto i motivi che la giustificano.

ART. 17 - MODIFICHE DELLE PRESTAZIONI

Data la peculiarità del servizio, la gestione deve avere carattere flessibile e deve adattarsi all'evoluzione dei bisogni e alle mutate esigenze connesse alla funzionalità del servizio. Pertanto, l'amministrazione può disporre variazioni al contratto, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi indicati all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare, ai sensi del comma 12 della citata norma, l'amministrazione qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 18 - RESPONSABILITÀ CIVILE E DANNI

La Ditta appaltatrice è responsabile nei confronti dei terzi e dell'Amministrazione per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

Durante l'esecuzione del contratto, la Ditta aggiudicataria è responsabile per danni derivanti a terzi dall'operato dei propri dipendenti. Dovrà pertanto adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari, con l'obbligo di controllo, al fine di garantire condizioni di sicurezza e prevenzione infortuni in tutte le operazioni connesse con il contratto, secondo quanto disposto agli artt. 9 e 10 del presente Capitolato. E' dunque fatto obbligo alla Ditta aggiudicatrice di:

- mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate, nei confronti della stessa Amministrazione, da terzi danneggiati;
- risarcire l'Amministrazione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dall'Amministrazione.

ART. 19 - INADEMPIMENTI E PENALI

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo nell'espletamento del servizio di seguire le disposizioni di legge e i regolamenti propri del servizio da svolgere e le disposizioni del presente Capitolato. La segnalazione di una qualsiasi inadempienza agli obblighi del presente Capitolato e alle disposizioni di legge, viene contestata per iscritto all'appaltatore e può determinare l'applicazione a suo carico di una penale variabile a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

L'Amministrazione può rivalersi sull'Appaltatore applicando le seguenti penalità:

Interruzione del servizio	€ 3.000,00
Mancata cura nell'intervento non educativo sui bambini	€ 300,00

Mancata presenza in servizio del personale previsto rispetto al rapporto numerico indicato nel Capitolato	€ 300,00
Ritardi nello svolgimento del servizio, fino a 10 minuti (dopo due irregolarità contestate)	€ 100,00
Mancata fornitura della dotazione del materiale	€ 200,00
Inadempienza delle prestazioni previste da capitolato	€ 150,00
Per comportamento del personale non conforme a quanto previsto dal capitolato	€ 200,00
Disservizi connessi alla mancata riparazione/sostituzione dei macchinari	€ 300,00 die
Per ogni violazione alle norme del capitolato non contemplate nel presente articolo	€ 100,00
Maggiorazione del 25% dell'importo sostenuto dall'Amministrazione Comunale per interventi di manutenzione/sostituzione macchinari dovuti da impresa aggiudicataria e da essa realizzati in modo non soddisfacente.	

L'applicazione della sanzione deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, trasmessa via pec (o a mezzo di lettera raccomandata), cui l'aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il recupero delle penalità avverrà mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese.

ART. 20 - CONTABILITA' E PAGAMENTI

Il corrispettivo dei servizi sarà quello risultante dagli atti di gara e copre tutti i costi del servizio richiesto nel presente capitolato e delle attività collegate direttamente o indirettamente alla gestione dello stesso.

Più specificamente, il corrispettivo sarà dato dall'importo orario di aggiudicazione moltiplicato per il numero di ore (ordinarie, di inizio/fine anno e chiusure, occasionali) effettivamente prestate nel periodo, oltre IVA nella misura di legge.

I pagamenti saranno effettuati sulla base di regolari fatture mensili posticipate, emesse in relazione alle prestazioni effettivamente svolte. La liquidazione di quanto dovuto sarà resa nel termine di 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture e resta comunque subordinata al ricevimento da parte dell'Amministrazione appaltante di un rendiconto analitico delle prestazioni rese nelle diverse strutture.

Sarà cura della ditta aggiudicataria compilare un prospetto riepilogativo mensile delle ore effettivamente svolte - distinte per ciascuno dei servizi (asili nido/scuola primaria) - ove riportare i dati essenziali delle prestazioni effettuate nel periodo cui la fattura si riferisce.

La trasmissione al Comune della rendicontazione dei servizi resi, che dovrà precedere l'emissione delle fatture, dovrà essere accompagnata da una distinta indicante – per ogni operatore – giorni ed orari effettuati per ogni singola prestazione, e da un prospetto riepilogativo mensile delle sostituzioni avvenute nel corso del mese di riferimento.

Eventuali ritardi nei pagamenti dovuti all'espletamento di formalità amministrative non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi.

Le fatture dovranno esporre l'importo della ritenuta a garanzia dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, da operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Le ritenute di garanzia saranno svincolate in sede di liquidazione finale, dietro regolarità del servizio prestato, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Nel caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativa a personale dipendente dall'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 30 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Il D. Lgs. N. 50/2016 ha esteso agli appalti di servizi l'applicabilità della prescrizione di cui art. 103 comma 6 del medesimo decreto legislativo. Ai sensi di tale norma il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività.

ART. 21 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e ss.mm.ii. Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.

In particolare il soggetto aggiudicatario provvederà a comunicare all'Amministrazione Comunale, gli estremi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche e i dati identificativi (generalità, codice fiscale) dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto. Pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.M. 145/2000 e dell'art. 3 della legge 136/10 i pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario o postale o con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione sul conto corrente dedicato indicato nella suddetta comunicazione.

Nel caso in cui l'aggiudicatario effettui, in conseguenza del presente atto, transazioni senza avvalersi del suddetto conto corrente dedicato, il presente contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

ART. 22 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Si dispone il divieto del subappalto, a pena di nullità e di risoluzione di diritto del contratto.

Tale previsione trova il suo fondamento sia nella tipologia di servizi oggetto del presente capitolato sia nei suoi fruitori finali. Le prestazioni richieste, infatti, si collocano in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo di utenti in fascia d'età 0/6 anni, nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio. La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operativo economico, sia esso singolo o in raggruppamento. In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

ART. 23 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione del contratto a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini della presente procedura d'appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Amministrazione Comunale.

In materia di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si applica l'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 24 – ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il prestatore di servizi ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità e i tempi previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente integrato.

ART. 25 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. 50/2016 l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto in qualsiasi momento a fronte di eventuali violazioni contrattuali e dopo una prima diffida formalmente notificata. La risoluzione del contratto deve avvenire con preavviso di 15 giorni da darsi a mezzo raccomandata.

In tutti i casi di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 108, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 26 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del Servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente in via esclusiva è quello di Monza.

ART. 27 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

ALLEGATO n. 1: SCHEDE ATTREZZI/MACCHINARI E PRODOTTI PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE

L'Impresa aggiudicataria deve provvedere alla fornitura, a proprie spese e cura, per l'intera durata dell'appalto, degli attrezzi, dei macchinari da lavoro e dei materiali di consumo per la pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi.

Deve provvedere altresì alla fornitura dei sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti e alla fornitura del vestiario/calzature antinfortunistiche per gli operatori.

Nei nidi dove è presente il locale guardaroba è da prevedere il lavaggio sia a mano e sia in lavatrice della biancheria (lettini, bavaglie, ecc.) e dei giochi in stoffa.

Il lavaggio della biancheria da letto, tavola ecc., non è da prevedere al nido Centro e alla scuola dell'infanzia non essendoci in questi servizi il locale lavanderia. Al nido Centro è però presente una piccola lavatrice con la quale si lavano gli altri articoli tessili.

In sede di offerta tecnica dovrà essere dichiarato nome commerciale, marca, caratteristiche dei prodotti che l'Impresa si impegna ad utilizzare per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere altresì allegate le relative schede tecniche e di sicurezza.

Nel corso di vigenza dell'appalto, nel caso si rendesse necessario l'impiego di nuovi prodotti non compresi nell'offerta tecnica, dovranno essere puntualmente e preventivamente fornite dall'Impresa aggiudicataria le medesime indicazioni/documentazioni.

PRODOTTI:

Per prodotti da fornire si intendono i detersivi liquidi e/o in crema per la pulizia di tutte le superfici lavabili, detersivi adatti per pavimenti sia in linoleum, in ceramica e in legno, detersivi multiuso per vetri, detersivi sgrassatori universali, candeggina, candeggina gel, prodotti ad azione anticalcare per i bagni, decerante, cera, detersivo auto lucidante per linoleum, alcol denaturato, detersivi per le lavatrici, detersivi per lavaggio a mano, sapone igienizzante per le mani.

Deve inoltre essere fornito anche un prodotto ad azione sanificante contenente, come principio attivo disinfettante, cloro attivo da alternarsi, periodicamente, con un prodotto avente come principio attivo disinfettante sali di ammonio quaternari.

I prodotti detersivi forniti dall'Impresa Aggiudicataria devono essere conformi alla vigente normativa sui detersivi (Reg. CE 648/2004 e D.P.R. 6 febbraio 2009 n.21 s.m.i) e, nel caso di prodotti disinfettanti o disinfestanti, conformi al D.lgs. 25 febbraio 2000 n. 174 sui biocidi e al D.P.R. 6 ottobre 1998 n. 392 sui presidi medico-chirurgici.

In ogni caso l'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad utilizzare prodotti di pulizia/sanificazione/gestione lavanderia con la minore aggressività possibile per l'ambiente e conformi ai criteri ambientali di cui al DM 24 maggio 2012 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene", con particolare riferimento ai paragrafi 5.3 e 6.

Si presumono conformi al presente requisito i prodotti dotati dell'etichetta Ecolabel. Per i prodotti non in possesso dell'etichetta Ecolabel, dovrà essere presentata in fase di gara la documentazione attestante il rispetto della suddetta normativa.

Tutti i prodotti devono essere forniti in contenitori originali recanti in etichetta le modalità e le concentrazioni di impiego nonché la definizione dei costituenti in ordine ponderale decrescente e corredati delle relative schede tecniche e di sicurezza.

I detersivi e i sanificanti devono essere conservati nelle confezioni originali fino al loro completo esaurimento e sempre in luogo sicuro, mai alla portata dei bambini.

ATTREZZI DA LAVORO:

Per attrezzi si intende tutto ciò che risulta necessario per effettuare un'adeguata pulizia degli ambienti, arredi e materiali come: carrelli multiuso composti da secchi - cesti porta prodotto - reggi sacco porta scope, set mocio, con relativi ricambi; stendini, assi da stiro, scope parigine, spazzino, spazzoloni lavapavimento; panni antistatici impregnati (per spolveratura pavimenti), palette alza sporco con manico, attrezzo antistatico cm. 60 con manico, tergi vetro inox cm. 35, vello lavavetri completo con ricambio in microfibra, telai randazza con relativi ricambi, pelle sintetica tuttfare, pinze ferma sacco, aste piumino a palla con relativi ricambi, panni multiuso in microfibra e/spontex, stracci per pavimento, dischi mono spazzola di vari colori (abrasivi/lucidanti), sacchi immondizia di dimensione adeguata ai bidoni e ai cestini presenti, sacchi biodegradabili (solo per Scuola dell'Infanzia), guanti felpati uso casalingo, guanti mono-uso in lattice e/o nitrile non impolverato idonei anche per utilizzo in campo alimentare, spugne grandi morbide ed abrasive, panni di carta, rotoli di carta monouso di dimensioni adeguati ai porta-rotolo esistenti.

Inoltre, per quanto concerne gli interventi di pulizia straordinaria, dovranno essere messe a disposizione le idonee e specifiche attrezzature (scale, scopettoni, ecc.).

Nel caso di utilizzo di prodotti in carta - riconducibili al gruppo di prodotti «tessuto-carta», che comprende fogli o rotoli di tessuto-carta idoneo all'uso per l'igiene personale, l'assorbimento di liquidi e/o la pulitura di superfici - i prodotti devono rispettare i criteri ecologici previsti dalla vigente normativa.

Dovrà inoltre essere presentato, per i prodotti non in possesso dell'etichetta EU Eco-Label 2009/568 CE che sono presunti conformi, qualsiasi altro mezzo di prova appropriato, quale la documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

MACCHINARI DA LAVORO:

Per macchinari da lavoro si intendono: lavatrici, essiccatoi, ferri a vapore con caldaia, macchine da cucire, mono spazzole, aspirapolveri, aspira liquidi, idropulitrici, lavamoquette.

Qualora tali macchinari siano già presenti nei servizi, in quanto di proprietà della stazione appaltante, previa verifica di idoneità da parte dell'impresa aggiudicataria, potranno essere consegnati alla stessa mediante cessione in uso con obbligo di reintegro a carico dell'impresa aggiudicataria.

I beni di cui sopra saranno inventariati a cura della stazione appaltante e dell'impresa aggiudicataria.

Con la firma del verbale di consegna, l'impresa aggiudicataria prende in carico i macchinari nello stato in cui si presentano all'atto della verifica.

Per l'intera durata dell'appalto l'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire la funzionalità delle macchine anche attraverso interventi di manutenzione ordinaria (es pulizia filtri essiccatore, aspirapolvere etc.) e straordinaria (es. pulizia canne di esalazione etc.).

Copie delle bolle di riparazione saranno consegnate dall'impresa aggiudicataria ai coordinatori dei servizi. Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere registrati su apposite schede di manutenzione redatte dall'impresa aggiudicataria e dalla stessa depositate presso le singole strutture.

La sostituzione dei macchinari, con altrettanti di medesima categoria, è a carico dell'impresa aggiudicataria. La medesima provvederà a tali sostituzioni, e relativo smaltimento, in presenza di

idonea certificazione che attesti la non convenienza della riparazione del macchinario in avaria rilasciata da parte della ditta incaricata della manutenzione.

La valutazione finale rispetto alla sostituzione o non sostituzione dei macchinari resta comunque a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale.

Qualora l'Amministrazione Comunale non ritenesse soddisfacenti gli interventi di manutenzione o di sostituzione da parte dell'impresa aggiudicataria può, in qualsiasi momento previa contestazione scritta all'impresa aggiudicataria, avocarsi i suddetti interventi detraendo dal corrispettivo mensile dovuto all'impresa aggiudicataria la spesa sostenuta, maggiorata del 25% a titolo di penale.

La tempistica necessaria per provvedere alla riparazione/sostituzione dei macchinari non deve comportare alcun disservizio. L'impresa aggiudicataria provvederà ad individuare la soluzione che ritiene più efficace ed efficiente dandone tempestiva comunicazione ai coordinatori e senza onere a carico dell'Amministrazione Comunale.

In caso di disservizi l'Amministrazione Comunale provvederà all'applicazione delle penali previste.

Alla scadenza naturale o anticipata del contratto o a seguito di risoluzione o rescissione dello stesso, l'impresa aggiudicataria che si sia avvalsa della cessione in uso con obbligo di reintegro è tenuta alla contestuale riconsegna dei macchinari nelle stesse condizioni in cui le ha avute in consegna o nello stato migliorativo raggiunto a seguito di interventi manutentivi a carico dell'appaltatore; resta inteso che ciò vale anche per quei macchinari sostituiti dall'impresa aggiudicataria a seguito di avaria, che ricadranno nella dotazione patrimoniale dell'Amministrazione Comunale.

Si rappresentano di seguito i macchinari di proprietà della stazione appaltante in uso nei servizi.

QUANTITATIVI STANDARD / INVENTARIO MACCHINARI DA LAVORO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MONZA PRESENTI NEI SERVIZI EDUCATIVI

Laddove il quantitativo dei macchinari presenti nei servizi è pari a 0 o inferiore allo standard prefissato, la fornitura è a carico dell'impresa aggiudicataria.

QUANTIT A' STANDAR D	NIDO CAZZA NIGA	NIDO CEDER NA	NIDO CENTR O	NIDO LIBERT A'	NIDO SAN FRUTT UOSO	NIDO SAN ROCCO	NIDO TRIANT E	SCUOLA DELL'INF ANZIA
N. 1 LAVATRIC E	N.1 GRUND WASH mod LS8-KG8 INDUST RIALE 1992 (in via di sostituzi one)	N. 1 LAVATRI CE INDUSTR IALE AUTOMA TICA C15 AL 2009	N. 1 LAVASCI UGA ARISTON HOTPOI NT 6kg 2010	N.1 LAVATRI CE INDUSTR IALE AUTOMA TICA RALCO C15 AI 2005	N.1 LAVATRI CE. INDUSTRI ALE SOCOMA TIC 1977	N.1 LAVATRICE INDUSTRI ALE SOCOMATIC 1977	N.1 LAVATRI CE INDUSTR IALE SOCOMA TIC 2002	NON PREVISTA
N. 1 ESSICCAT OIO	n.1 L A Leo Pizzi Mod E12-KG9 anteced ente	N. 1 ESSICAT OIO ROTATI VO E12	NON PREVIST O	n. 1 ESSICCA TOIO ROTATI VO RALCO E/12	n.1 ESSICAT OIO LEOPIZZI 1977	n.1 ESSICATOI O INDUSTRIA LE SOCOMATI C	N. 1 ESSICAT OIO INDUST RIALE SOCOMA TIC	NON PREVISTO

	1980	2009		2005		1997	1997	
N. 3 MONOSPA ZZOLA	n.2 - SHAMPONIE REN SCHR. - ZAMBONI anteced enti 1980	N.4 CANDIA 43 2009	N.2 CANDIA 43 N.2 NUMATI C 43 anteced enti 1993	N. 3 WIBEL CANDIA 43 2005	N.3 ZAMBONI 1977	N.2 MONOSPA ZZOLA MOD. CANDIA 43 CON SERBATOI O E DISCO 2005	N. 3 Wibel di cui: Candia 43 plus ts 2005	N.2 MB2 TECNOCLE AN AZ ZAMBONI 2005
N. 1 FERRO DA STIRO CON CALDAIA	n.0	N.1 Johnson continuo o 2013	NON PREVIST O	N.1 STIRELL A SPIDIVA P 20-RV MOD. CONELU X 2005	N.1 BLACK& DECKER 2000W 2012	n.1 STIRELLA 2010	N.1 Johnson continuo o 2016	NON PREVISTO
N. 1 MACCHINA DA CUCIRE	n.1 Mod 243 MILLEPU NTI anteced ente 1980	N.1 Brother 2000	NON PREVIST A	N. 1 EFFECI base piana 2005	N.0	N.0	N. 0	NON PREVISTA
N. 1 ASPIRAPO LVERE	n.1 FAIP mod AIR LAVA SMALL 215 2004	N. 0	N. 1 BIDONE ASPIRAT UTTO 2010	N. 1 WIRBEL 814 inox 2005	N.1 DI.EFFE SAS anteced ente 2000	N. 0	N. 0	N. 0
N. 1 ASPIRALIQ UIDI	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0	1 Soteco Amsterd am 2010	N. 0
N. 1 IDROPULIT RICI	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0	N. 0
N. 1 LAVAMOQ UETTE	n.0	NON PREVIST A	NON PREVIST A	NON PREVIST A	NON PREVIST A	NON PREVISTA	NON PREVIST A	NON PREVISTA